

PROGETTO S.Ce.F. - stasera ceno fuori! 2023 – 2024

Spazio Aperto, in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale Rose diVenti, propone il progetto S.Ce.F. per la stagione 2023/2024. In linea con la precedente edizione, il progetto verrà adattato in itinere nelle modalità di svolgimento al fine di rispettare le eventuali normative per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 che verranno emanate.

L'IDEA

S.Ce.F. (stasera ceno fuori!) è un progetto educativo sperimentale dedicato all'inclusione sociale e al miglioramento della qualità della vita dei partecipanti; inizialmente appoggiato dall'Associazione Cavalier Romani ONLUS e dal Comune di Sona (VR), e ora supportato da Rose diVenti APS.

S.Ce.F. si propone di riunire un gruppo di partecipanti abituali, staff educativo e ospiti saltuari una volta a settimana per cenare insieme, raccontarsi com'è andata la settimana e sperimentare diversi modi dello stare tra amici in un luogo accogliente e familiare.

Nel corso degli anni il Progetto ha rivelato la sua natura SOCIAL sotto tutti i punti di vista: da un lato è stato capace di fare ponte e accogliere a cena persone provenienti anche da realtà molto distanti pur mantenendo i destinatari del progetto al centro tant'è che il nostro motto è: "A S.Ce.F. c'è sempre apparecchiato per uno in più!"; dall'altro il Progetto ha avuto e sta avendo ottimi riscontri sui principali social network, tentando di promuovere e diffondere un'immagine meno "speciale" delle persone con disabilità, ma altresì più veritiera, quotidiana e autentica.

ORGANIZZAZIONE MENSILE

Anche per quest'anno la proposta didattico-ricreativa è diversificata per ogni settimana del mese ed INDICATIVAMENTE è così organizzata:

- Prima settimana: CINEFORUM con confronto e dibattito a fine film.
- Seconda settimana: GIOCHI COOPERATIVI e da TAVOLO (che coadiuvano: il potenziamento del concetto di regole e del rispetto delle stesse anche fuori dal contesto ludico; il rispettare gli stili di gioco degli altri partecipanti, che si traduce nel rispetto delle diversità caratteriali dell'altro; l'imparare a gestire e "metabolizzare" la frustrazione per la sconfitta, utilissimo anche per i contesti non protetti in cui i soggetti possono trovarsi).
- Terza settimana: ESPRIMIAMOCI! (proposte di momenti di approfondimento della conoscenza tra i partecipanti e di espressione del sé, mediante anche la proposta di attività artistiche o manuali).
- Quarta settimana: SERATA A TEMA / OSPITE MISTERIOSO (in questo specifico caso si tratterà di una persona singola con un lavoro o un hobby particolare che ci



racconterà la sua vita e le sue esperienze in presenza nel momento del dopocena o in videoconferenza).

Amici, curiosi e sostenitori, benvenuti a tutte le serate di S.Ce.F. Prima dell'emergenza pandemica, quest'anno potranno aggiungersi alle nostre attività in modo contingentato e compatibilmente alle normative vigenti per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.

LE PAROLE CHIAVE

Convivialità. La gioia dello stare insieme, l'entrare in una relazione confidenziale scandita dai piccoli gesti e dalle azioni quotidiane, l'ascoltare i piccoli grandi problemi di tutti i giorni e il cercare di aiutarsi vicendevolmente in un contesto di serenità e allegria sono tutte caratteristiche fondanti ed imprescindibili di S.Ce.F.: il vero nocciolo duro del Progetto.

Regolarità. La cadenza settimanale in un giorno sempre uguale è un altro tratto essenziale, in modo che da un lato le famiglie possano avere un riferimento stabile e la possibilità di organizzare i propri impegni, mentre dell'altro gli utenti trovino un approdo sicuro seppur esterno alla cerchia parentale dove potersi sfogare, rilassare, sperimentare, affezionare.

Crescita. Il ritrovarsi insieme, il dover provvedere, seppur con aiuto, alla propria cena, lo sparcchiare, il prendersi cura degli ambienti che si adoperano, coadiuvano lo sviluppo di un'autonomia gestionale e organizzativa che altrimenti difficilmente gli utenti svilupperebbero in un contesto familiare, in cui le figure di riferimento tendono generalmente a sostituirsi. Inoltre, lo sperimentare attività che invitano ad una riflessione e alla condivisione della stessa con il gruppo, possono migliorare la percezione di sé nei soggetti, nonché la capacità di confrontarsi con le opinioni diverse dalle proprie.

Rete. La fissità del giorno e del luogo degli incontri rischierebbe senza ombra di dubbio di creare un gruppo chiuso, impermeabile ai contatti esterni, sordo alle proposte del territorio: per questo motivo abbiamo scelto di improntare il Progetto sulla condivisione con persone, progetti e realtà esterne con cui dialogare in modo continuativo, non solo attivando per la terza settimana del mese la serata dedicata all'Ospite Misterioso, ma come già detto, aprendo le serate alla comunità.

Protagonismo. È inestimabile per noi poter vedere i partecipanti del Progetto accogliere gli Ospiti da veri padroni di casa, intrattenerli e farli sentire a loro agio o magari chiedere loro un selfie da postare sul profilo Instagram o Facebook del Progetto; una situazione quasi a ruoli invertiti, che non fa che accrescere il senso di efficacia e l'autostima dei ragazzi.

Sollievo. Infine non si può non tener ben a mente il beneficio che le famiglie con soggetti fragili traggono da un appuntamento fisso e di una certa durata; un tempo prezioso da dedicare alle cose più diverse: dalle più piccole, come far la spesa o sbrigare





Assistenza Domiciliare
Servizi per l'Infanzia - Servizi Educativi per Minori
Centri di Servizi per Anziani non Autosufficienti
Accoglienza Richiedenti Protezione Internazionale
Gruppi Appartamento per Persone con Disagio Sociale

commissioni, a quelle più significative, come il dedicarsi a sé, il creare una parentesi senza preoccupazioni, all'intraprendere corsi o interessi accantonati.

A CHI È RIVOLTO

Il Progetto è rivolto a tutte le persone fragili o con disabilità medio-lieve che ci verranno segnalate dalle Assistenti Sociali del Comune, purché residenti nel territorio del Comune, dotati di sufficiente autonomia e maggiorenni. Il Progetto è pensato indicativamente per un massimo di dieci partecipanti abituali.

DOVE

Il luogo da noi pensato dovrebbe essere accogliente, protetto, facilmente raggiungibile, che permetta di cucinare in loco e che consenta di fare attività nel rispetto delle eventuali misure di sicurezza anti-covid. Se il luogo individuato risultasse piccolo per lo svolgimento delle attività in sicurezza in proporzione al numero di partecipanti, si provvederà a dividere il gruppo di abituali in due sottogruppi che si alterneranno di settimana in settimana; le modalità di questa suddivisione verranno concordate anticipatamente con l'Assistente Sociale di riferimento e l'Amministrazione comunale. In linea con le precedenti edizioni ci piacerebbe che gli spazi destinati a S.CE.F fossero ancora quelli della CASA ALBERGO, in via Castello 43.

QUANDO

Il Progetto dovrebbe tenersi possibilmente il giovedì, in linea con le precedenti edizioni, dalle 18.00 alle 22.00. Se necessario, al fine di sanificare gli spazi utilizzati per il progetto, l'ingresso dei partecipanti abituali avverrà dalle 18.10 alle 18.30, mentre l'uscita avverrà tra le 21.45 e le 21.55. Le attività si svolgono a cadenza settimanale nel periodo di ottobre – maggio (indicativo) per 29 incontri complessivi. L'incontro mancante verrà svolto durante il periodo estivo, entro e non oltre la prima settimana di luglio '24. Se per qualsiasi motivo verrà saltato qualche incontro, verrà recuperato in coda alle seguenti date individuate:

- 5, 12, 19, 26 ottobre;
- 2, 9, 16, 23, 30 novembre;
- 7, 14, 21 dicembre;
- 11, 18, 25 gennaio;
- 1, 8, 15, 22, 29 febbraio;
- 7, 14, 21, 28 marzo;
- 4, 11, 18 aprile;
- 2, 9 maggio.



CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Usufruendo degli spazi messi a disposizione dal Comune e tenendo presente che il numero di incontri è pari a 30, i costi da sostenere fanno riferimento a:

- Attività di organizzazione pre e post incontri;
- Attività di verifica e monitoraggio intermedia e/o finale del progetto;
- Attività di gestione degli incontri;
- Attività di formazione, co-programmazione e supervisione del Progetto da parte dei responsabili di Rose diVenti APS;
- Assicurazione e gestione del progetto.

L'APS si occuperà dell'approvvigionamento degli alimenti, chiedendo un contributo simbolico ai partecipanti.

Per le attività di cui sopra si richiede un contributo complessivo di
€ 5.625,00 + iva 5%.

LAVORO DI EQUIPE

L'Associazione è molto attenta a garantire un costante aggiornamento sull'andamento del progetto con l'Assistente sociale di riferimento e mira ad affrontare in completa sinergia con i servizi territoriali occasioni e criticità via via emergenti sia per il gruppo dei partecipanti abituali, sia che per i singoli.

Per questo motivo, le operatrici del progetto si occupano generalmente di inviare settimanalmente all'Assistente sociale una email di resoconto sulla serata svolta (indicando cosa è stato fatto, i presenti ed eventuali eventi particolari), redigere la relazione conclusiva e presenziare a una riunione con l'assistente sociale all'anno (se ritenuto necessario). Le referenti di progetto invece, si occupano di affiancare le operatrici nella delicata e fondamentale fase di avviamento di progetto e in caso di nuovi ingressi (se ritenuto necessario); presenziano a riunioni straordinarie, concordano i nuovi ingressi, gestiscono richieste o esigenze particolari inerenti ai singoli partecipanti in sinergia con l'Assistente sociale e altre eventuali figure professionali indicate dai servizi; supervisionano e monitorano la programmazione e la gestione delle attività settimanali; garantiscono la reperibilità in caso di necessità da parte delle operatrici di progetto.

CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19

Non essendoci ad oggi le normative aggiornate, ci riserviamo di aggiornare il protocollo per il contenimento del contagio da Covid-19 già in uso, in un secondo momento. Per quanto riguarda la gestione della serata da parte delle educatrici, rimangono inalterate le procedure di igienizzazione degli spazi pre e post serata.





Assistenza Domiciliare
Servizi per l'Infanzia - Servizi Educativi per Minori
Centri di Servizi per Anziani non Autosufficienti
Accoglienza Richiedenti Protezione Internazionale
Gruppi Appartamento per Persone con Disagio Sociale

ALLEGATI

Il foglio con date e contatti per l'edizione 2023-2024 verrà fornita prossimamente all'Assistente Sociale e ai partecipanti abituali, con congruo anticipo.

Bussolengo, 30 agosto 2023

La Presidente
Lucia Zanoni



